

STUDIO ANAAO ASSOMED

DALL'ABBATTIMENTO DELL'IMBUTO FORMATIVO ALLA RIFORMA DELLA FORMAZIONE MEDICA: UNA SVOLTA INELUDIBILE PER IL SSN.

28 settembre 2020

Grafico 1. Andamento dell'imbuto formativo tra il 2020 e il 2024. I laureati attesi per il 2020 sono dati dalla somma della stima dei laureati nell'AA precedente e il 50% di quella nell'AA in corso, per effetto della nuova laurea abilitante; per gli anni successivi i laureati attesi sono dati dalla somma del 50% della stima dei laureati nell'anno precedente e il 50% di quella dell'anno in corso. Sono considerati solo i contratti di formazione specialistica attualmente finanziati. Le proiezioni dal 2020 delle borse per la Medicina Generale rappresentano una stima. Con "Posti SSM" sono indicati i contratti finanziati dallo Stato, dalle Regioni e dai privati. Viene stimato un 5% annuo di contratti persi per abbandono o rinuncia.

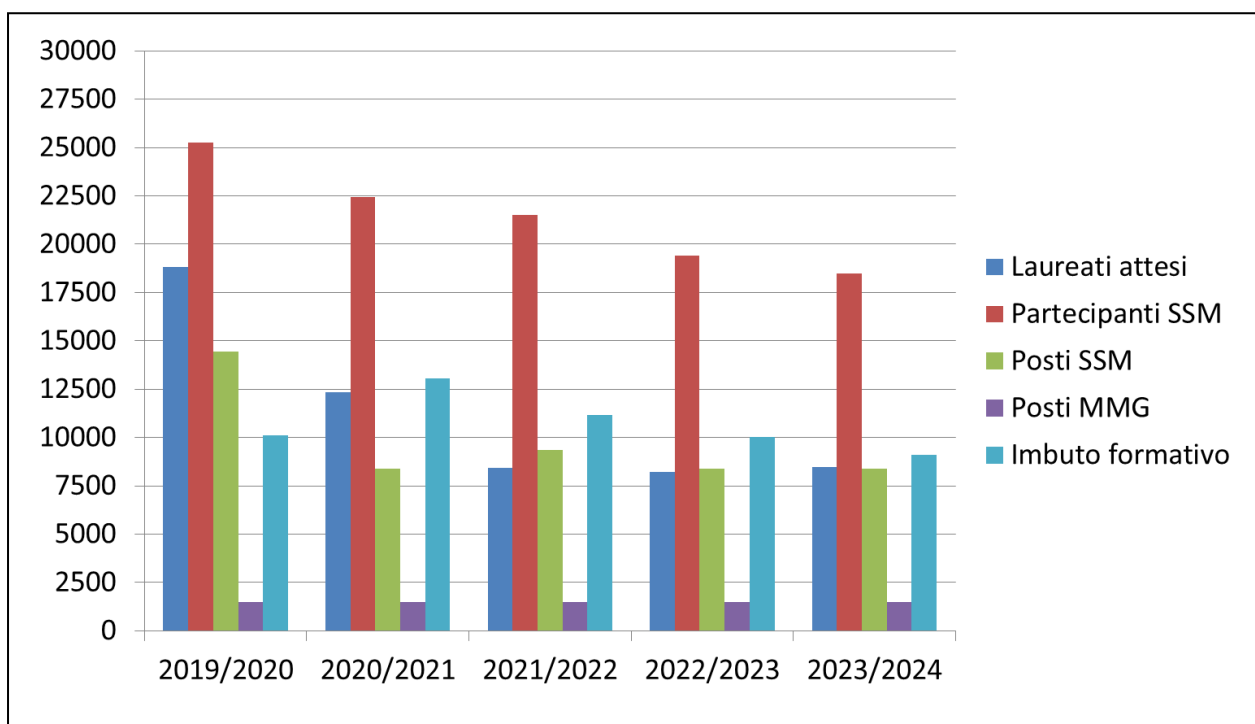


Tabella 1. I numeri della formazione *post-lauream*. I numeri in rosso sono stime dal 2019/20 in poi ad invarianza di programmazione. Sono stati considerati solo i contratti di formazione specialistica che risultano già finanziati sia per il 2019/2020 che per il 2021/2022. Le borse MMG aggiuntive deliberate per il 2018/19 sono state considerate “una tantum”, mentre le proiezioni dal 2019/2020 delle stesse rappresentano una stima. Il calcolo dei laureati è eseguito tenendo conto di un tasso stimato di laurea dell'89,8% degli studenti di medicina entrati tramite concorso 6 anni prima.

** Include +1800 ricorsi al TAR - ** include +9000 ricorsi al TAR - *** include 250 ricorsi al TAR*

Anno accademico	Posti a numero programmato corso di laurea in medicina e chirurgia	Contratti di formazione per la Medicina Generale (MMG)	Contratti specialistici MIUR	Contratti specialistici regionali pubblici e/o privati	Laureati (stima con tasso di laurea di 89,8%)	Posti post-lauream specialistici (escluse borse MMG)	Posti post-lauream totali (comprese borse MMG, reali e stimabili)
2008/09	7547	851	5000	500	6795	5500	6351
2009/10	8508	852	5000	500	6687	5500	6352
2010/11	9527	929	5000	500	6709	5500	6429
2011/12	10464	976	5000	500	6702	5500	6476
2012/13	10173	976	4500	500	6564	5000	5976
2013/14	11957*	1002	5000	500	6615	5500	6502
2014/15	17983**	989	6000	500	6777	6500	7489
2015/16	9530	1027	6133	592	7640	6725	7752
2016/17	9224	1095	6105	571	8555	6676	7771
2017/18	9100	2128	6200	734	9397	6934	9062
2018/19	9779	2453	8000	776	9135	8776	11229
2019/20	11818***	1500	13400	1055	10737	14455	15955
2020/21	13072	1500	7317	1055	16149	8372	9872
2021/22	13072	1500	8317	1055	8558	9372	10872
2022/23	13072	1500	7317	1055	8283	8372	9872
2023/24		1500	7317	1055	8172	8372	9872
2024/25		1500	7317	1055	8782	8372	9872
2025/26		1500	7317	1055	10613	8372	9872
2026/27		1500	7317	1055	11739	8372	9872
2027/28		1500	7317	1055	11739	8372	9872
2028/29		1500	7317	1055	11739	8372	9872

Grafico 2. Andamento lineare negli anni dei principali fattori nella programmazione del fabbisogno di personale medico: posti a numero chiuso per l'accesso ai Corsi di Medicina e Chirurgia, laureati effettivi, contratti per la formazione specialistica post lauream (MUR + Regioni + Privati), borse per la formazione in Medicina Generale.

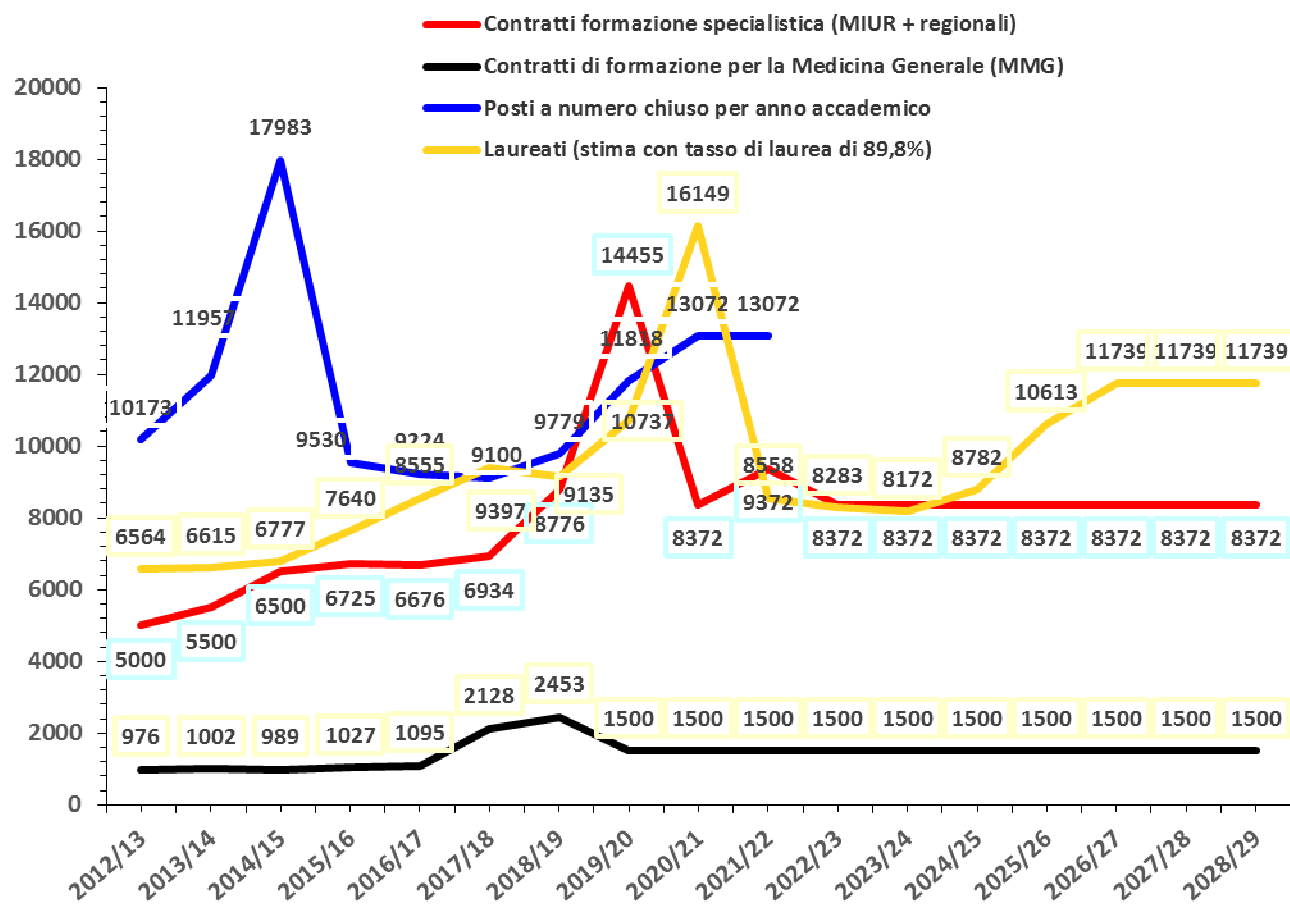


Grafico 3. Popolazione di medici specialisti SSN divisi per fasce d'età secondo il censimento Conto Annuale del Tesoro (CAT, 2018). Numero complessivo di medici SSN a tempo indeterminato: 106.473 unità.

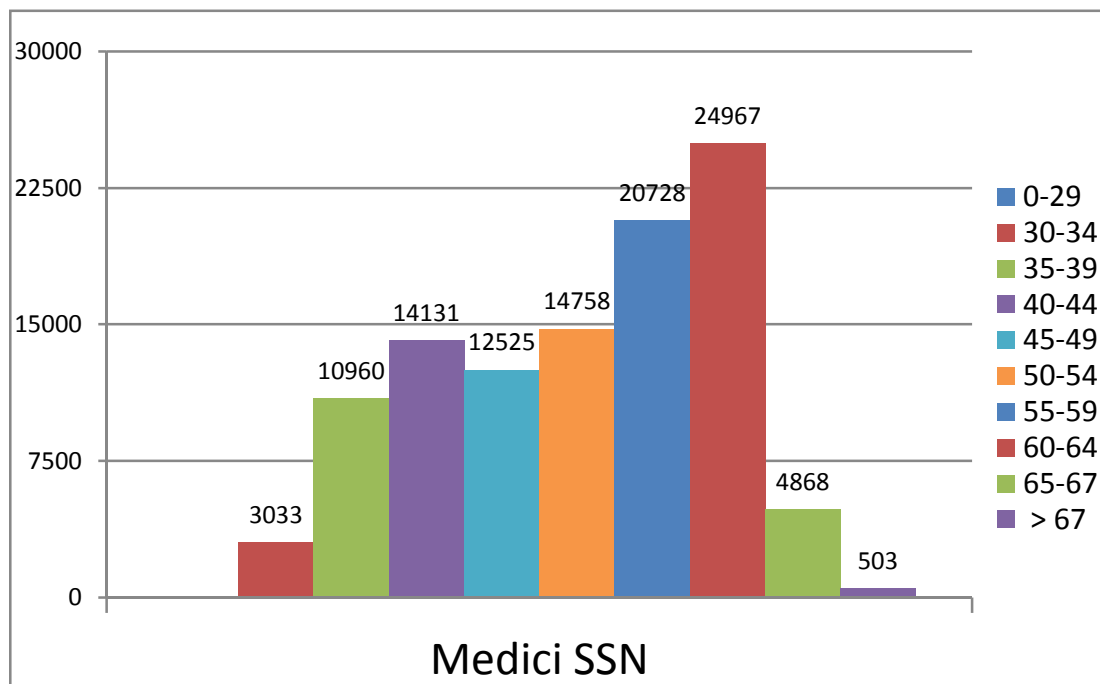


Grafico 4. Popolazione dei medici dipendenti del SSN divisi per fasce di età e sesso. Età media uomini 54,8 anni; età media donne 49,9 anni.

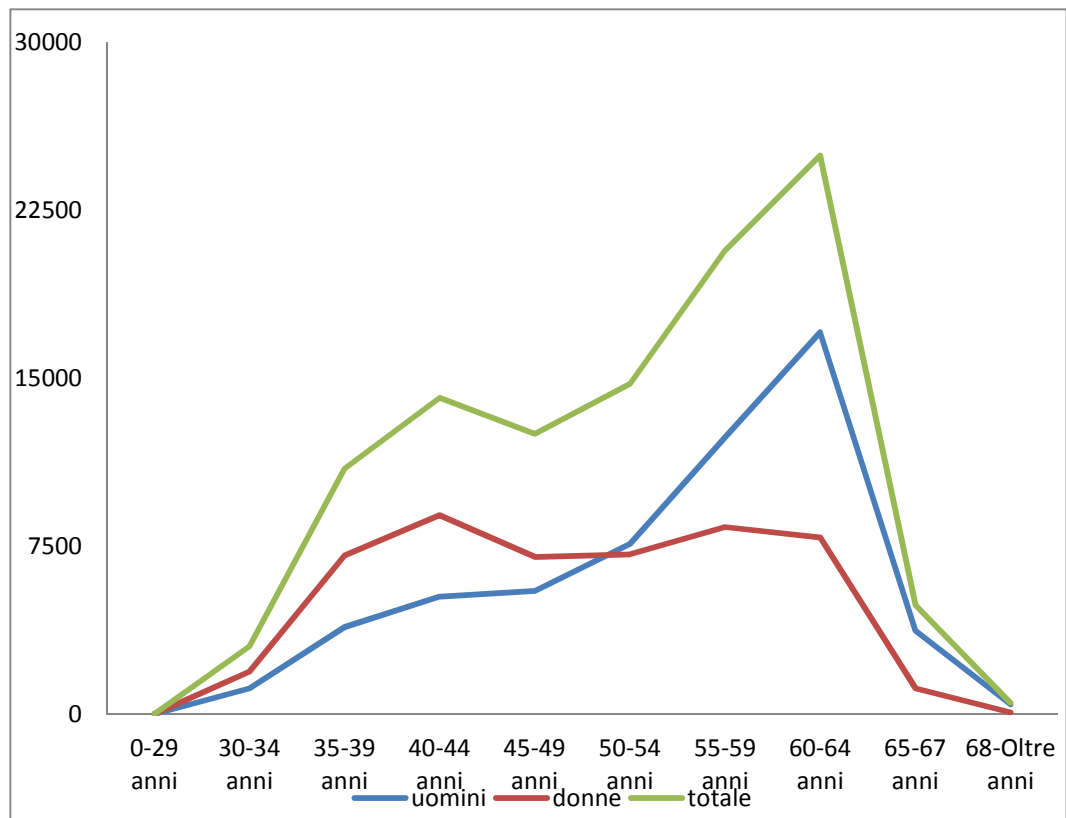
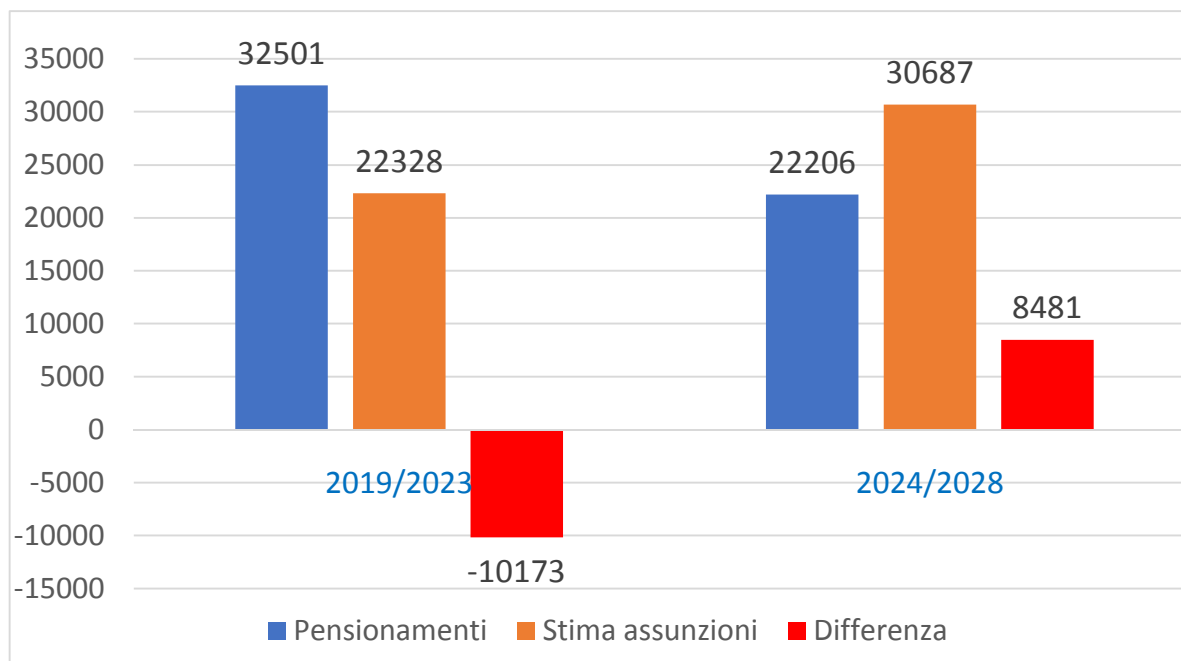


Grafico 5. Nel grafico viene riportato il rapporto “puro” tra il numero di specialisti SSN cessati attesi secondo l’ordinario criterio di età (65 anni) e i nuovi specialisti SSN (inclusi PLS) nei quinquenni 2019-2023 e 2024-2028. I contratti specialistici indicati nella Tabella 1 sono stati abbattuti del 5%/anno per la perdita conseguente a rinuncia o abbandono.



****Il debito “puro” di 10.173 specialisti nel primo quinquennio 2019-2023 è una rappresentazione sottostimata del debito previsionale atteso; quest’ultimo potrebbe salire fino a circa 23.700 specialisti considerando 6.225 specialisti mancanti in base al confronto con le dotazioni organiche dell’anno 2009, circa 4.000 specialisti aggiuntivi richiesti per l’incremento dei posti letto stabiliti nel Decreto “Rilancio Italia”, in particolare in Terapia intensiva e Sub-intensiva, e una ulteriore quota di circa 3.300 unità derivante da possibili cessazioni anticipate rispetto al criterio pensionistico dei 65 anni.**